



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SCHEDA PROGETTO REGIA GAL		Approvato con decisione non collegiale dal CDA del Gal Patavino con delibera n. 45 del 06/12/2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 - Asse 4 Leader		
		
03 GAL PATAVINO SCARL		
Tra colli, pianura e città murate		
Valorizzazione del patrimonio rurale per uno sviluppo sostenibile.		
Tema centrale	1	Sistematizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'imprenditorialità multisettoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino.
Linea strategica	1	Ristrutturazione, conservazione e riqualificazione del paesaggio delle aree rurali
MISURA	323a	TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE – PATRIMONIO RURALE
AZIONE	4	Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali

1. DESCRIZIONE DELL'AZIONE

Il presente intervento costituisce un importante stralcio del progetto generale di riqualificazione del Castel San Zeno del Comune di Montagnana.

Rispetto tale progetto complessivo il GAL Patavino ha attivato finanziamenti per la rifunzionalizzazione del Museo Civico "Antonio Giacomelli" finalizzata alla creazione di un museo interattivo e didattico che racconti le origini del territorio montagnanese, per la ristrutturazione dell'ufficio turistico organizzato con una prima sala di esposizione dove vi sarà un'anticipazione dei temi museali e l'inserimento di un info-point (totem multimediale) e biglietteria ed infine per la riqualificazione dell'adiacente Arena Martinelli-Pertile permettendone una maggiore fruizione a fini culturali.

Recentemente, inoltre, sono stati eseguiti importanti lavori per la valorizzazione della Piazza antistante al castello interna alle mura.

Al fine pertanto di aggiungere un ulteriore importante tassello al progetto complessivo di recupero e riqualificazione, il GAL Patavino, tramite la presente misura/azione intende riqualificare l'area esterna di Castel San Zeno che ospita il Museo Civico "Antonio Giacomelli" al fine di facilitarne l'accesso e permetterne una maggiore fruizione a fini culturali.

2. OBIETTIVI DELL'AZIONE

Con riferimento agli obiettivi generali descritti dalla Scheda Intervento a Regia GAL e considerando lo studio-ricerca realizzato dal GAL nell'ambito della Misura 323a Azione 1, che individua le città murate e i musei presenti nell'area target, ingrediente essenziale e costitutivo non solo del paesaggio ma anche e soprattutto dell'offerta culturale dell'area, il GAL Patavino ha individuato un'azione di recupero, riqualificazione e valorizzazione dell'area esterna del complesso monumentale di Castel San Zeno.

L'intervento sopra specificato, inoltre, risulta coerente con gli obiettivi operativi previsti dalla Misura 323a del PSR Veneto 2007-2013, ovvero:

- a conservare e riqualificare il patrimonio architettonico e gli elementi caratterizzanti il paesaggio nelle aree rurali;
- b valorizzare gli aspetti e le componenti del patrimonio rurale che presentano un interesse storico, artistico, paesaggistico e culturale;
- c favorire il consolidamento e lo sviluppo della dimensione culturale e ricreativa del contesto rurale, in particolare nelle aree a forte valenza ambientale e paesaggistica;

3. PROGETTI DI INTERVENTO

Intervento: “Intervento di Sistemazione dell'area esterna del complesso museale di Castel San Zeno – Ingresso alla Corte d'armi”.

Soggetto beneficiario: Comune di Montagnana

Il Comune di Montagnana, tramite la presente Misura/Azione, realizzerà nell'ambito del progetto complessivo di restauro e funzionalizzazione del Castello di San Zeno e del Museo Civico, un intervento di sistemazione dell'area esterna del Castello, che attualmente versa in gravi condizioni di degrado a causa del deterioramento delle finiture esterne esistenti, ed in particolare a causa dello stato di deterioramento del ponte di accesso alla Corte d'armi e agli spazi annessi al Museo Civico “Antonio Giacomelli”.

Il ponte, è la probabile testimonianza della presenza di un “redefosso” in un vallo, antistante al castello nella zona interna alle mura, che proteggeva e isolava l'edificio.

Tale ipotesi è emersa in occasione di una campagna di scavo, attorno al perimetro del Castello, durante la quale sono stati ritrovati, tra gli altri, resti di un ponte risalente presumibilmente all'epoca rinascimentale che probabilmente sostituiva il precedente ponte levatoio costituito al tempo degli Ezzelini.

Un intervento successivo ha ricostruito il ponte di accesso al Castello restituendone l'antica funzione di collegamento, indispensabile per la fruibilità di tutto il complesso del Castello.

La volontà di consentire la lettura a turisti e visitatori di una parte dei resti del ponte e dello spalto ha inoltre spinto l'amministrazione comunale a creare nel sottostante piano di calpestio del ponte un piccolo spazio espositivo, attualmente accessibile ma non fruibile a fini didattico/culturali.

Partendo da tali presupposti l'intervento che interessa l'area esterna del Castello di San Zeno che conta una superficie di circa 300mq, riguarderà nello specifico la manutenzione straordinaria e il risanamento conservativo:

- della parte esterna del rivellino tramite un intervento di pulizia delle superfici da piante infestanti, muschi, etc.;
- del piano di calpestio del ponte di accesso al Castello di San Zeno e agli spazi annessi al Museo Civico “Antonio Giacomelli”;
- dello spazio espositivo sito nella parte sottostante del ponte al fine di poter collocare nonchè documentare i resti emersi dagli scavi archeologici effettuati lungo il perimetro del Castello e quindi permettere la lettura della storia del sistema castello/ponte.

Oltre ad un adeguato sistema d'illuminazione potranno essere inoltre previste dotazioni multimediali finalizzate a facilitare la lettura dell'antica funzione del ponte e dei resti archeologici antistanti al Castello.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

Importo di contributo pubblico previsto: € **76.941,91**